



C'È *da* VEDERE



Il centro storico con la splendida **Porta senese**, la **Pieve di San Nicola** con i pregevoli affreschi di scuola umbra. La **Torre aldobrandesca** sulla quale si gode un panorama unico. Il **Palazzo Collacchioni** che custodisce il **Fortepiano Conrad Graf** suonato da Puccini. L'**Oratorio della Provvidenza** dove si trova l'affresco più importante di tutta la Costa d'Argento:

una **Madonna della Provvidenza**, attribuita al Perugino e al Pinturicchio, comunque riconducibile a tali livelli di valore. Per chi ama l'archeologia, la campagna circostante mostra resti di **mura etrusche e romane**, in particolare nella zona di **Valle d'Oro** vicino alla città di Cosa, alle Sette Finestre al confine con il Comune di Orbetello, a Poggio Capalbiaccio, a Monteti.

Il **Lago di Burano** è una delle più famose oasi del WWF, posta tra il mare e la terra ferma, in prossimità dell'abitato di Capalbio Scalo. Si possono avvistare rari uccelli palustri e convivono pesci di acqua dolce e salata (Per visite tel. **0564 898829**).

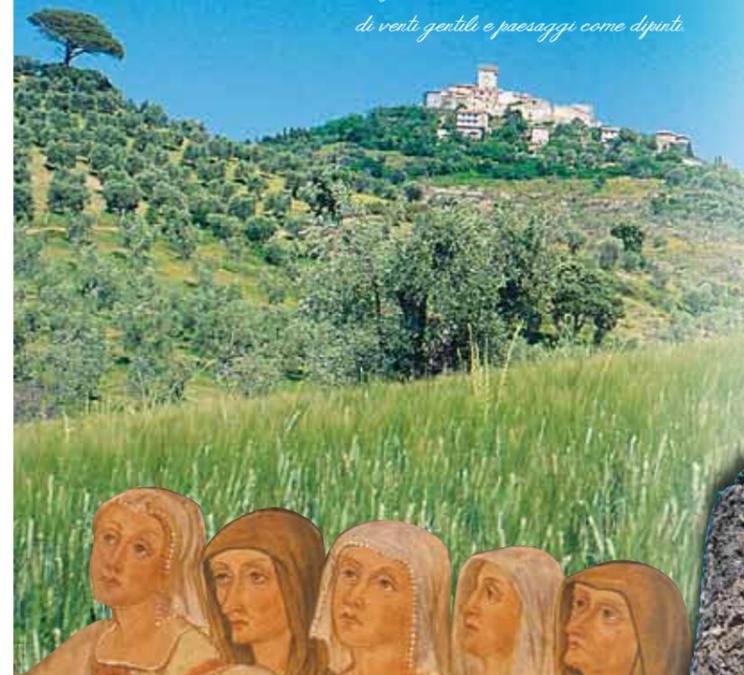
Il **Giardino dei Tarocchi**, sul poggio di Garavicchio, in prossimità del confine con il Lazio, si riconosce facilmente anche da lontano. Dalla macchia spuntano insoliti e coloratissimi giganti.

Opere di **Niki de Saint Phalle**, ispirate alle figure simboliche dei 22 Arcani maggiori.

(apertura **1 aprile - 15 ottobre** - prenotazioni:
Tel. 0564 **895122** - fax 0564 **895700** - tarotg@tin.it).



CAPALBIO



Non solo il mare più bello, ma un territorio di ineguagliabile fascino. Dai lidi accarezzati dal Tirreno, alla piana che diventa collina e selva misteriosa... La terra di Capalbio, con al centro il borgo turrito, fatta di storia e leggenda, di antiche tradizioni. Terra di gente vera, di olivi e vigneti, di cibi saporiti, di venti gentili e paesaggi come dipinti.

